

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**Denominazione **RIMUOVICERA****1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Descrizione/Utilizzo **Pulitore del legno.****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale **Gualtiero Meazza srl**  
Indirizzo **Frazione Ferrero, 1**  
Località e Stato **13835 Trivero (BI)**  
**ITALIA**  
**tel. +39 015 756721**  
**fax +39 015 756722**  
**info@ceranovecento.com**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni (24h/24):**  
**Pavia 0382/24444;**  
**Milano 02/66101029;**  
**Bergamo 800 883300;**  
**Firenze 055/7947819;**  
**Roma Gemelli 06/3054343;**  
**Roma Umberto I 06/49978000;**  
**Napoli 081/7472870;**  
**Foggia 0881/732326**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

**2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.**

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

**2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.**

Simboli di pericolo:

Xn  
Frase R:  
10-65-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle disposizioni locali applicabili.

**Contiene:** Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

**Composizione (Reg. 648/2004)** Idrocarburi alifatici >30%.  
Altri componenti: profumo (citrinal).

## 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici</b>			
CAS. -	45 - 47,5	R10, Xn R65, R66, R67	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. -			
INDEX. -			
Nr. Reg. 01-2119463258-33-XXXX			
<b>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</b>			
CAS. 112-34-5	16,5 - 18	Xi R36	Eye Irrit. 2 H319
CE. 203-961-6			
INDEX. 603-096-00-8			
Nr. Reg. 01-2119475104-44-XXXX			
<b>SODIO CARBONATO</b>			
CAS. 497-19-8	1 - 1,5	Xi R36	Eye Irrit. 2 H319
CE. 207-838-8			
INDEX. 011-005-00-2			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**  
Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.  
Effetti acuti dose-dipendenti.

Occhi: irritazione, lesioni corneali

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO**

Effetti cronici.

Cute: delipidizzazione.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Grenzwerteverordnung 2011 - GKV 2011
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	Publicación: Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en Espana 2012
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
EU	OEL EU TLV-ACGIH	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. ACGIH 2014

**IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, < 2% AROMATICI****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1200	197			Idrocarburi totali

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemicità			Effetti sui lavoratori			
		Sistemicità acuti	Locali cronici	Sistemicità cronici	Locali acuti	Sistemicità acuti	Locali cronici	Sistemicità cronici
Orale.			VND					
Inalazione.			VND	125 mg/kg bw/d			VND	871 mg/m3
Dermica.			VND	900 mg/m3			VND	208 mg/kg bw/d

**2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm

## RIMUOVICERA

MAK	AUS	67,5	15	101,2	15
VEL	CHE	67	10	101,2	15
MAK	CHE	67	10	101,2	15
AGW	DEU	67	10	100,5	15
MAK	DEU	67	10	100,5	15
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15
TLV	GRC	67,5	10	101,2	15
TLV	ITA	67,5	10	101,2	15
NPHV	SVK	67,5	10	101,2	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15

### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4	mg/Kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,4	mg/Kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/Kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,4	mg/Kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1,25 mg/Kg				
Inalazione.	50,6 mg/m3	VND	34 mg/m3	34 mg/m3	101,2 mg/m3	VND	67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica.			VND	10 mg/Kg			VND	20 mg/Kg

### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III, classe A, J, K (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Neutro
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	$23 \leq T \leq 60$ °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

**9.2. Altre informazioni.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare il contatto con l'aria.

**10.5. Materiali incompatibili.**

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Idrogeno.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

#### Inalazione

Tossicità acuta: (Ratto) 4 ora(e) LC 50 > 4951 mg/m<sup>3</sup> (Massima concentrazione di vapore raggiungibile) I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403.

Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.

Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

#### Ingestione

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 5000 mg/kg

I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

#### Pelle

Tossicità acuta (Coniglio): LD 50 > 5000

mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402.

#### Corrosione cutanea/Irritazione

Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Leggermente irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404 Occhio

Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

#### Sensibilizzazione

Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: Dati disponibili.

I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406

#### Pericolo in caso di aspirazione

Dati disponibili. Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479

Cancerogenicità: Dati disponibili.

I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 453

#### Tossicità per la riproduzione:

Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione.

In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 421 422

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

#### Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT) - Esposizione singola

Nessun dato su organi bersagli per questo materiale

Può provocare sonnolenza e vertigini.

#### Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta

Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 408 413 422.

**2-(2-BUTOSIETOSI)ETANOLO**

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

**Tossicità acuta**

LD50 (Orale).2410 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).2764 mg/kg Rabbit

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni non disponibili.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Informazioni non disponibili.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Informazioni non disponibili.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Informazioni non disponibili.

**Cancerogenicità**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità per la riproduzione**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Informazioni non disponibili.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Informazioni non disponibili.

**SODIO CARBONATO****Tossicità acuta**

LD50 (Orale).4090 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).117 mg/kg Mouse

LC50 (Inalazione).2,3 mg/l/2h Rat

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Informazioni non disponibili.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Informazioni non disponibili.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Informazioni non disponibili.

**Cancerogenicità**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità per la riproduzione**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Informazioni non disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Informazioni non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione  
Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

### 12.1. Tossicità.

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.  
Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

2-(BUTOSSIETOSI)ETANOLO

EC50 (2-(2-butossietossi)etanolo ; Nr. CAS : 112-34-5 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 48 h

EC50 (2-(2-butossietossi)etanolo ; Nr. CAS : 112-34-5 )

Parametro : Alga

Selenastrum capricornutum

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 96 h

LC50 (2-(2-butossietossi)etanolo ; Nr. CAS : 112-34-5 )

Parametro : Pesce

lepomis macrochirus

Valore = 1300 mg/l

Per. del test : 96 h.

2-(2-butossietossi)etanolo

LC50 - Pesci.

1300 mg/l/96h lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei.

> 100 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 100 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Biodegradazione:

Si presume che sia facilmente biodegradabile

Idrolisi:

La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi:

La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.

Ossidazione atmosferica:

Si presume che degradi rapidamente in aria.

2-(BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Biodegradazione

Parametro : OECD TG 302 B

Valore = 100 %

Biodegradazione

Parametro : OECD TG 301 C

Valore 89 - 93 %

Per. del test : 28 Giorni

BCF

Valore &lt; 100

Facilmente biodegradabile.

Per. del test : 28 Giorni.

SODIO CARBONATO

Solubilità in acqua.

mg/l 1000 - 10000

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

2-(BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Poco bioaccumulabile.

**12.4. Mobilità nel suolo.**

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, &lt;2% AROMATICI

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

2-(BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli equipaggiati e/o autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**14.1. Numero ONU**

ADR/ADN/RID: 3295

IMDG: 3295

IATA: 3295

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/ADN/RID: IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.  
 IMDG: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.  
 IATA: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/ADN/RID: 3  
 IMDG: 3  
 IATA: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/ADN/RID: III  
 IMDG: III  
 IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/ADN/RID: NO  
 IMDG: NO  
 Marine: NO  
 Pollutant:  
 IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR/ADN/RID  
 Codice classificazione: F1  
 Categoria di trasporto: 3  
 N. Kemler: 30  
 Etichette: 3  
 Disposizioni speciali:  
 Quantità limitata: 5L  
 Quantità esente: E1  
 Codice gallerie: (D/E)



IMDG  
 Etichette: 3  
 Disposizioni speciali: 223  
 Quantità limitata: 5L  
 Quantità esente: E1  
 EmS: F-E, S-D



IATA  
 Etichette: 3 (Flamm. Liquid)



Quantità esente: E1  
 Istruzioni imballo: Cargo: 366      Passeggeri: 355      Quantità limitata: Y344  
 Quantità massima: 220L      60L      10L  
 Istruzioni particolari: A3, A324

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. 6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.  
Punto. 3 - 40

Sostanze contenute.

Punto. 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Nr. Reg.: 01-2119475104-44-XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute nella miscela:

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

2-(BUTOSSIETOSI)ETANOLO

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Flam. Liq. 3** Liquido infiammabile, categoria 3  
**Asp. Tox. 1** Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1  
**Eye Irrit. 2** Irritazione oculare, categoria 2

<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R10</b>	INFIAMMABILE.
<b>R36</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
<b>R65</b>	NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
<b>R66</b>	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
<b>R67</b>	L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
12. Regolamento (CE) 684/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio (detergenti).

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.